

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Numero 1280

Data : 02/12/2009

**SETTORE: POLITICHE SOCIALI E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA**

**Servizio : MINORI**

I.D.n. 4317205 del 02/12/2009

**OGGETTO:** PROGETTO “ESPERIENZE DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DI MINORI E FAMIGLIE STRANIERE” L. 40/98: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

## IL DIRETTORE DI SETTORE

Premesso che:

- Il Comune di Lecco, nell'ambito della programmazione provinciale degli interventi previsti dalla L.40/98 e del D.Lgs. 286/98 è ente capofila per la realizzazione di un progetto di intervento nell'area dei minori stranieri, denominato progetto "Esperienze di accoglienza ed integrazione di minori e famiglie straniere";
- Tale progetto è stato approvato dall'Ufficio di Piano del Distretto di Lecco ed è stata comunicata l'entità del finanziamento concesso, pari ad € 28.000,00;
- Il progetto consolida e sviluppa alcune azioni positivamente sperimentate negli anni precedenti, che la valutazione ed il confronto con i diversi attori coinvolti ha messo in evidenza come positive e propone interventi che permettono di sperimentare forme di sostegno ai minori stranieri per tutta la durata del percorso scolastico, nonché di sostenere gli operatori del Servizio Minori e le famiglie straniere che vi si rivolgono, a sviluppare una migliore comprensione e collaborazione nella definizione degli interventi di aiuto mediante l'intervento di mediatori culturali. Inoltre è prevista sia l'attivazione di borse lavoro per momenti di stage svolti dai ragazzi frequentanti le attività del Crossing, in collaborazione con il Centro di Formazione Professionale gestito dal Consorzio Consolida, che la proposizione di esperienze di volontariato estive presso Associazioni del territorio.
- Il progetto si propone l'implementazione di un sistema articolato e di messa in rete degli interventi a favore dei minori stranieri e delle loro famiglie, in raccordo con le scuole primarie e secondarie di 1° grado, che interfacciano continuamente e prioritariamente i problemi e le situazioni, creando sinergie, favorendo il raccordo e la connessione fra scuole ed ente locale, per una condivisione e collaborazione sulle scelte e sulle azioni messe in campo. Inoltre ci si propone di intervenire direttamente anche nei tempi extrascolastici con attività di supporto alla fascia adolescenziale sia con attività di sostegno scolastico che con la proposizione di momenti che favoriscano l'integrazione sociale nonché l'espressione degli interessi dei ragazzi, valorizzando le capacità di ognuno.  
Il progetto prevede quindi di supportare i processi di crescita sia attraverso la valorizzazione e il riconoscimento della loro cultura di origine che tramite il sostegno all'apprendimento linguistico scolastico e culturale.  
Le famiglie sono ritenute destinatarie imprescindibili di un lavoro che punta all'integrazione dei minori stranieri; il progetto si rivolge dunque anche a loro per accompagnarle verso una maggiore consapevolezza del loro ruolo educativo e delle necessarie mediazioni da mettere in campo fra cultura d'origine e cultura ospitante. Inoltre si curerà un supporto verso una loro maggiore autonomia, attraverso percorsi volti alla conoscenza dei servizi e delle offerte in campo educativo. Verrà anche favorito il protagonismo e il coinvolgimento attivo delle famiglie nei percorsi sia scolastici che extra-scolastici rivolti ai figli.
- Il progetto "Esperienze di accoglienza ed integrazione di minori e famiglie straniere" prevede, nella sua declinazione operativa, i seguenti interventi:

## **INTERVENTO 1**

### **Il sistema di rete**

Questo intervento ha come obiettivo quello di curare i processi di raccordo, monitoraggio e verifica complessiva degli interventi messi in atto.

Attiverà una funzione di "osservatorio" e raccolta degli elementi che caratterizzano il fenomeno a Lecco, sviluppando le condizioni per un sistema di interventi più complessivi.

Il metodo del confronto, della condivisione e analisi partecipata delle esperienze in atto, l'individuazione di modelli e prassi esportabili e riproducibili, consentiranno la sinergia fra i diversi attori.

## **INTERVENTO 2**

### **Accoglienza, alfabetizzazione e integrazione nella scuola primaria**

Tale intervento si articola in:

- a) facilitazione in orario scolastico a sostegno sia degli alunni stranieri neoarrivati che di quelli che manifestano difficoltà scolastiche e di inserimento;
- b) supporto e consulenza nei confronti dei docenti, sostenendo gli insegnanti nell'elaborazione di percorsi personalizzati e nello sviluppo di forme efficaci di accoglienza e di relazione sia con i minori che con le loro famiglie;
- c) punto informativo genitori, per dare alle famiglie straniere strumenti idonei per comprendere il funzionamento della scuola mediante il rapporto tra i genitori e l'ambito scolastico

## **INTERVENTO 3**

### **Processi di integrazione nella scuola secondaria di 1° grado**

Tale intervento si articola in:

**A - Laboratori di facilitazione linguistica** per alunni stranieri neo-arrivati (percorsi di alfabetizzazione) e non (l'Italiano per studiare, l'Italiano contestuale).

Intendono favorire il buon inserimento del minore nella classe, sostenendolo nell'apprendimento accelerato della lingua italiana e contribuendo a disinnescare quegli inevitabili elementi di ansia presenti nello stato d'animo degli insegnanti.

#### **B – Mediazione culturale**

Tale intervento rappresenta un supporto importante sia nella fase iniziale dell'inserimento dei minori stranieri che nell'intervenire in situazioni di disagio; l'intervento del mediatore sarà inoltre rivolto alle famiglie straniere, sia aiutandole a comprendere il funzionamento della scuola, le eventuali difficoltà dei figli, nonché a mediare il rapporto con gli insegnanti, oltre che essere da supporto nella relazione tra famiglie, insegnanti e il Servizio Minori in una logica di lavoro di rete.

#### **C – Orientamento**

L'azione intende fornire un supporto specifico rispetto all'orientamento per il proseguimento degli studi a livello superiore.

#### **D – Laboratori di lingua in fase estiva**

Verranno attuati laboratori di italiano a settembre, con specifici obiettivi di lingua per lo studio.

## **E – Supporto e consulenza ai docenti**

Tale intervento intende sostenere gli insegnanti nell'elaborazione di percorsi individualizzati per lo sviluppo di efficaci forme di accoglienza e di relazione.

## **F - Laboratori interculturali**

Le scuole secondarie statali di 1° grado Don Ticozzi e Stoppani intendono consolidare le esperienze di laboratorio extrascolastico interculturale per l'integrazione dei minori stranieri, allargando l'attenzione anche ai genitori.

E' un modello di lavoro che a partire dalla scuola si apre al territorio, e quindi a una integrazione che coinvolge i diversi attori del sistema.

In particolare, la proposta consiste in attività di carattere ludico/aggregative, volte a valorizzare la ricchezza delle diverse culture di cui sono portatori i ragazzi coinvolti.

Inoltre questo intervento si pone in stretta integrazione con i laboratori e i supporti di tipo linguistico, sviluppando in tal modo un sistema pluriarticolato di offerte e di interventi.

Sono coinvolti in prima istanza i minori stranieri che frequentano le scuole secondarie di 1° grado cittadine; l'attività verrà allargata anche ai minori italiani interessati a questi percorsi, affinché il gruppo di pari sia misto, un vero laboratorio per l'integrazione fra più culture.

## **INTERVENTO 4**

### **Sostegno all'integrazione sociale e scolastica degli adolescenti stranieri**

Gli obiettivi sono:

- supportare i ragazzi stranieri frequentanti le scuole secondarie di 2° grado per accrescere le possibilità di successo scolastico in raccordo con le scuole di provenienza;
- proporre esperienze dove i ragazzi possano far emergere le loro soggettività, dando sostegno alle loro competenze e allo sviluppo delle loro responsabilità;
- offrire ai ragazzi relazioni con figure adulte significative che favoriscano la possibilità di affrontare aspetti e tematiche significative della loro vita;
- stage lavorativo al termine della scuola, con l'erogazione di borse lavoro, per dare la possibilità di confrontarsi con il mondo del lavoro, e mettere alla prova le proprie capacità e l'assunzione di responsabilità in un ambito diverso da quello scolastico.

Si prevedono quindi attività di:

- sostegno scolastico ed educativo;
- laboratori artistici;
- momenti ricreativi;
- stage lavorativi estivi e la proposizione di esperienze di volontariato presso Associazioni del territorio.

Questo intervento avverrà in collaborazione con il C.F.P. gestito dal Consorzio Consolida per quanto riguarda la ricerca delle attività lavorative ove inserire i ragazzi, la loro preparazione all'esperienza di lavoro nonché il tutoraggio di dette esperienze.

## **INTERVENTO 5**

### **Mediazione culturale**

Al Servizio Minori fanno sempre più riferimento minori e famiglie straniere portando una serie di problematiche diverse, da quelle economiche a quelle educative, di inserimento sociale, ecc.

Le modalità e gli stili di vita diversi, le differenze culturali e di rapporti sociali, la non conoscenza della lingua italiana, le “diversità” tra genitori e figli rispetto al rapporto con i modelli di vita italiani, le difficoltà di integrazione sociale, lavorativa, scolastica, richiedono che sia possibile, per poter definire progetti di intervento adeguati, il supporto di mediatori culturali in grado di fare, oltre che da facilitatore linguistico, anche da “ponte” tra il Servizio e le persone straniere che vi si rivolgono, aiutando da un lato gli operatori a conoscere e capire culture e stili di vita diversi e dall’altro a far conoscere e comprendere alle persone interessate l’organizzazione dei Servizi e gli interventi attuati.

Si rende pertanto necessario prevedere l’utilizzo da parte del Servizio Minori di mediatori culturali, appartenenti a nazioni di provenienza diverse, per le situazioni particolarmente complesse dal punto di vista relazionale e di inserimento sociale per un monte ore definito.

Tale azione si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- consulenza agli operatori del Servizio Minori rispetto alle situazioni in carico;
  - incontri di mediazione con le famiglie con la presenza degli operatori del Servizio per conoscenza della situazione e definizione dell’intervento;
  - interventi di sostegno alle famiglie e/o minori sulla base del progetto definito dal Servizio.
- 
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30.3.2009 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2009 ed il pluriennale 2009/2011;
  - Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 30.4.2009 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2009;
  - Visto il T.U.E.L. del 18.8.2000 n. 267;
  - Visto il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

## **DETERMINA**

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di approvare gli allegati schemi di protocolli operativi con la Direzione Didattica 3° Circolo di Lecco, con le scuole secondarie statali di 1° grado “Antonio Stoppani” e “Don G. Ticozzi”, con le Associazioni Les Cultures, Arci, Comunità di Via Gaggio e con il Consorzio Consolida, per l’attuazione del progetto “Esperienze di accoglienza ed integrazione di minori e famiglie straniere”.
3. Di aver accertato il finanziamento di € 28.000,00 al capitolo 312 delle entrate relativo a “Intervento integrazione per stranieri” – risorsa 2.02.0312.00.0000 – del bilancio 2009 – accertamento n. 09/731.

4. Di impegnare l'importo di € 28.000,00 imputando la spesa all'intervento 1.10.04.03.00 - capitolo 6901 relativo a: "Interventi per integrazione degli stranieri", del bilancio 2009, di cui:
- € 14.379,00 a favore dell'Associazione Les Cultures – C.so Martiri n. 31, Lecco – C.F. e P.I. 02488330131;
  - € 8.141,00 a favore dell'Associazione Arci – Via Cantù n. 18, Lecco, C.F. 83013190133, P.I. 02391970130;
  - € 3.788,00 a favore dell'Associazione Comunità di Via Gaggio – Via Cattaneo n. 62, Lecco, P.I. 02337960138;
  - € 1.692,00 a favore del Consorzio Consolida – Via Belvedere n. 19, Lecco C.F. e P.I. 02098670132.

La presente determinazione, comportante assunzione di impegno di spesa, sarà efficace ed eseguibile solo dopo la apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**  
(Dr.ssa Marinella Panzeri)